COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

Provincia di SIENA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Buchignani

Comune di Monteroni d'Arbia

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Monteroni d'Arbia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monteroni d'Arbia, 28.04.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Buchignani

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Monteroni d'Arbia, nominato con delibera consigliare n 19 del 20.04.2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 14.04.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 07.04.2016 con delibera n. 47 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011**:
  - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione
  - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:

m) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

q) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

r) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

s) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)

t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 21.04.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione dl bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 35 del 30.04.2015. il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione . risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 -così distinto:

	31/12/2014 - 2015
Risultato di amministrazione (+/-)	3.069.422,94
di cui:	
a) Fondi vincolati	572.076,80
b) Fondi accantonati	0,00
c) Fondi destinati ad investimento	2.262.456,57
d) Fondi liberi	234.889,57
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.069.422,94

b) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 dopo il riaccertamento straordinario dei residui così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2014 - 2015
Risultato di amministrazione (+/-)	3.036.800,72
di cui:	
a) Fondi vincolati	33.790,57
b) Fondi accantonati	732.998,86
c) Fondi destinati ad investimento	2.221.982,22
d) Fondi liberi	48.029,07
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.036.800,72

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano nuove passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	3.238.466,48	4.011.693,12	3.397.700,89
Di cui cassa vincolata	348.894,88	25.583,87	31.467,58
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione prende atto che l'importo della giacenza vincolata al 31.12.2014 è stato determinato in ossequio alle linee di indirizzo della Corte dei Conti sezione Autonomie (Deliberazione n. 31SEZAUT2015INPR. Con tale metodica è stata altresì gestita la cassa del 2015.

Si fa presente che l'approvazione del rendiconto 2015 sarà all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale, nel quale andrà in discussione anche il bilancio di previsione 2016 di che trattasi.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	117.729,99	106.733,78	46.831,03	46.831,03
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	392.501,52	1.255.642,92	77.202,36	20.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.907.400,00	527.000,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	5.043.733,61	5.140.625,86	5.149.125,86	5.160.125,86
2	*Trasferimenti correnti*	448.940,81	339.801,46	402.493,76	435.793,76
3	*Entrate extratributarie*	3.875.229,49	4.231.552,22	4.241.397,22	4.254.597,22
4	*Entrate in conto capitale*	2.980.304,07	937.711,79	265.000,00	265.000,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-			
6	*Accensione prestiti*	-	-	-	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	2.339.692,42	3.661.465,78	3.661.465,78	3.661.465,78
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	2.511.000,00	3.005.000,00	3.005.000,00	3.005.000,00
totale		17.198.900,40	17.316.157,11	16.724.482,62	16.781.982,62
	totale generale delle entrate	19.616.531,91	19.205.533,81	16.848.516,01	16.848.813,65

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	9.370.670,76	9.703.370,32	9.719.016,87	9.770.758,87
		*di cui già impegnato**		*205.544,10*	*55.706,94*	*25.905,57*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*46.831,03*	*46.831,03*	*46.831,03*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	5.280.205,59	2.720.354,71	342.202,36	285.000,00
		*di cui già impegnato**		*1.649.990,09*	*7.202,36*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*77.202,36*	*20.000,00*	*0,00*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	114.963,14	115.343,00	120.831,00	126.589,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	2.339.692,42	3.661.465,78	3.661.465,78	2.661.465,78
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	2.511.000,00	3.005.000,00	3.005.000,00	3.005.000,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**19.616.531,91**	**19.205.533,81**	**16.848.516,01**	**15.848.813,65**
		di cui già impegnato*		***1.855.534,19***	***62.909,30***	***25.905,57***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**124.033,39**	**66.831,03**	**46.831,03**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**19.616.531,91**	**19.205.533,81**	**16.848.516,01**	**15.848.813,65**
		di cui già impegnato*		***1.855.534,19***	***62.909,30***	***25.905,57***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***124.033,39***	**66.831,03**	***46.831,03***

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il Comune di Monteroni d'Arbia non presenta alcun disavanzo tecnico. Si registra altresì un avanzo di amministrazione sia per l'esercizio 2014 che per l'esercizio 2015.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione, con l'esame delle attestazioni dei singoli uffici ed avvalendosi di tecniche di campionamento, ha verificato :

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.397.700,89
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	5.361.629,37
2	*Trasferimenti correnti*	689.150,21
3	*Entrate extratributarie*	4.756.259,57
4	*Entrate in conto capitale*	1.391.148,47
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	
6	*Accensione prestiti*	24.646,00
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	3.661.465,78
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	3.021.741,69
TOTALE TITOLI		18.906.041,09
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		22.303.741,98

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	*Spese correnti*	11.240.964,06
2	*Spese in conto capitale*	3.385.228,97
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	-
4	*Rmborso di prestiti*	115.343,00
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	3.661.465,78
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	3.065.789,15
TOTALE TITOLI		21.468.790,96
	SALDO DI CASSA	**834.951,02**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 31.467,58.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	3.397.700,89
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.*	997.363,41	5.140.625,86	6.137.989,27	5.361.629,37
2	*Trasferimenti correnti*	635.084,88	339.801,46	974.886,34	689.150,21
3	*Entrate extratributarie*	2.035.149,14	4.231.552,22	6.266.701,36	4.756.259,57
4	*Entrate in conto capitale*	453.436,68	937.711,79	1.391.148,47	1.391.148,47
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	0,00	0,00	0,00	0,00
6	*Accensione prestiti*	58.436,57	0,00	58.436,57	24.646,00
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	0,00	3.661.465,78	3.661.465,78	3.661.465,78
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	16.741,69	3.005.000,00	3.021.741,69	3.021.741,69
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.196.212,37	17.316.157,11	21.512.369,48	22.303.741,98
1	*Spese correnti*	2.082.648,00	9.703.370,32	11.786.018,32	11.240.964,06
2	*Spese in conto capitale*	742.076,62	2.720.354,71	3.462.431,33	3.385.228,97
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	0,00	0,00	0,00	0,00
4	*Rimborso di prestiti*	0,00	115.343,00	115.343,00	115.343,00
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	0,00	3.661.465,78	3.661.465,78	3.661.465,78
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	60.789,15	3.005.000,00	3.065.789,15	3.065.789,15
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.885.513,77	19.205.533,81	22.091.047,58	21.468.790,96
SALDO DI CASSA		1.310.698,60	-1.889.376,70	-578.678,10	834.951,02

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	106.733,78	46.831,03	46.831,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.711.979,54	9.793.016,84	9.850.516,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.703.370,32	9.719.016,87	9.770.758,87
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*46.831,03*	*46.831,03*	*46.831,03*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*498.223,23*	*610.877,20*	*741.779,46*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	115.343,00	120.831,00	126.589,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Il bilancio non prevede entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente, né entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	527.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.255.642,92	77.202,36	20.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	937.711,79	265.000,00	265.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.720.354,71	342.202,36	285.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*77.202,36*	*20.000,00*	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
entrate consultazioni elettorali	35.000,00	19.100,00	38.400,00
totale	35.000,00	19.100,00	38.400,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	35.000,00	19.100,00	38.400,00
altre da specificare			
totale	35.000,00	19.100,00	38.400,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	200.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	20.000,00	
- avanzo di amministrazione	527.000,00	
Totale mezzi propri		**747.000,00**
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	316.162,26	
- contributi da imprese	-	
- contributi da famiglie	-	
Totale mezzi di terzi		**316.162,26**
TOTALE RISORSE		**1.063.162,26**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**1.063.162,26**

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).
Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, con le linee programmatiche di mandato e con la sua programmazione di settore.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 118 del 14.10.2015.
Lo schema di programma è stato pubblicato per *60* giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Si fa presente che la parte investimenti del bilancio di previsione 2016 trova corrispondenza nel programma triennale dei lavori pubblici che sarà sottoposto al Consiglio Comunale nella stessa seduta di presentazione del bilancio di previsione 2016-2018, per la sua approvazione

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 19.12.2015. ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;
La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale),731 e 732 deve essere non negativo.
A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs. 118/2011.

Per l'anno corrente nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**(+)**	**5.140.625,86**	**5.149.125,86**	**5.160.125,86**
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	339.801,46	402.493,76	435.793,76
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	11.669,18		
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	**(+)**	**328.132,28**	**402.493,76**	**435.793,76**
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	**(+)**	**4.231.552,22**	**4.241.397,22**	**4.254.597,22**
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	**(+)**	**937.711,79**	**265.000,00**	**265.000,00**
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**10.638.022,15**	**10.058.016,84**	**10.115.516,84**
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.656.539,29	9.672.185,84	9.723.927,84
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	46.831,03		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [1]	(-)	498.223,23	610.877,20	741.779,46
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati confluire nel risultato di amm.ne) [2]	(-)	2.510,00	2.510,00	2.510,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I-I3-I4-I5)I	**(+)**	**9.200.637,09**	**9.056.798,64**	**8.977.638,38**
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.643.152,35	322.202,36	285.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	77.202,36		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale [1]	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00		
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	**(+)**	**2.720.354,71**	**322.202,36**	**285.000,00**
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**11.920.991,80**	**9.379.001,00**	**9.262.638,38**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**79.407,05**	**679.015,84**	**852.878,46**
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00		
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00		
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) [4]		**79.407,05**	**679.015,84**	**852.878,46**

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:
- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 1.800.000,00, rispetto a euro 1.430.214,32 accertati per IMU nel rendiconto 2015.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 150.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Stante la rilevanza della previsione si raccomanda di monitorare attentamente la posta di bilancio.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 145.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 866.888,38 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.
L'aliquota proposta per l'anno 2016 è confermata nell'aliquota dell'anno 2015.
Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Stante l'impatto della modifica normativa si raccomanda di monitorare attentamente la posta di bilancio.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016.

Il gettito è previsto in euro 779.000,00, con un aumento di euro 13.489,82 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015 (765.510,18), stimato sulla base dei versamenti.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016 la somma di euro 1.586.571,70. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.
La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.
La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 5.000,00

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 45.000,00, la previsione è fondata sul trend degli ultimi anni.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	11.249,65	500,00	0,00	0,00
IMU	166.770,35	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale	178020	150500	150000	150000

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 650,00. e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	*Entrate/prov. prev. 2016*	*Spese/costi prev. 2016*	*% copertura 2016*
Mense scolastiche	340.000,00	636.945,31	53,38%
Asilo nido	170.000,00	488.898,58	34,77%
RSA	1.677.000,00	1.696.228,82	98,87%
Illuminazioni votive	35.000,00	54.208,11	64,57%
Totale	**2.222.000,00**	**2.876.280,82**	77,25%

L'organo esecutivo nella deliberazione di approvazione del bilancio di previsione ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 77.25%.
Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla esigibilità delle rette e delle contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 71.685,78.
L'Organo di revisione, nel prendere atto delle percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale osserva la necessità di un attento controllo sull'incasso delle rette e contestuale idoneo recupero di quelle ad oggi non pagate se del caso implementando il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:
-euro 1.290.000 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
-euro 0 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 257.865,21 pari al 19,98 % delle sanzioni previste.
La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:
Con atto G.C. n. 45 in data 07.04.2016 la somma di euro 486.528,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti stanziamenti per utili e dividendi da organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	539.347,98	0,00%
2014	729.705,84	0,00%
2015	1.381.300,38	0,00%
2016	200.000,00	0,00%
2017	250.000,00	0,00%
2018	250.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96	*macroaggregati d.gs.118/2011*
1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	10) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	1.757.616,98	1.824.249,77	1.788.397,52	1.761.245,72
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	245.432,76	135.005,64	131.817,00	130.125,20
103	Acquisto di beni e servizi	5.758.031,33	5.971.706,20	5.944.839,89	5.891.639,89
104	Trasferimenti correnti	713.738,22	722.260,05	703.381,25	716.080,65
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	45.454,44	41.566,00	35.777,00	29.919,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-		
109	Rimborsi e poste correttive entrate	-	83.520,00	80.440,00	77.440,00
110	Altre spese correnti	10.459,16	925.062,66	1.034.364,21	1.164.308,41
	Totale Titolo 1	8.530.732,89	9.703.370,32	9.719.016,87	9.770.758,87

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, come integrato dall'art. 1, comma 228 della L. 28.12.15, n. 208;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

L'organo di revisione ha provveduto in data 19.12.2015, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che il documento di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997 e che la programmazione è conforme a quanto previsto dall'art. 1, comma 557, legge 27.12.2006, n. 296.
Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	1.794.425,30	1.745.363,71	1.746.635,26	1.719.483,46
Spese macroaggregato 103	9.865,16	4.486,50	4.486,50	4.486,50
Irap macroaggregato 102	108.560,11	106.790,23	106.695,23	105.003,43
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		84.688,47	46.831,02	46.831,02
Altre spese: Macroaggregato 9		69.820,00	68.440,00	68.440,00
Altre spese: F.do Mob. Segretari ex Intervento 5	2.134,33			
Altre spese: Lavoro straordinario elezioni ex Titolo IV	9.296,28			
Altre spese: Censimento ISTAT	5.943,90			
Totale spese di personale (A)	1.930.225,08	2.011.148,91	1.973.088,01	1.944.244,41
(-) Componenti escluse (B)	384.699,80	466.294,37	465.352,27	476.052,27
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.545.525,28	1.544.854,54	1.507.735,74	1.468.192,14
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.545.525,28

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'organo di revisione prende atto che ai sensi dell'art. 3, comma 56, della Legge 24.12.2007, n. 244 il limite massimo della spesa per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2016 è determinato in euro 0,00.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	4.901,93	80,00%	980,39	870,39	870,39	870,39
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.600,00	50,00%	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Formazione	6.373,50	50,00%	3.186,75	3.186,00	2.987,00	2.987,00
totale	13.875,43		5.467,14	5.356,39	5.157,39	5.157,39
Tipologia spesa	**Rendiconto 2011**	**Riduzione disposta**	**Limite di spesa**	**Previsione 2016**	**Previsione 2017**	**Previsione 2018**
Spese per autovetture	18.313,54	70,00%	5.494,06	3.860,00	3.860,00	3.860,00
Spese per mobili e arredi esclusi arredi per uso scolastico	21.000,00	80,00%	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
totale	53.188,97		15.161,20	13.416,39	13.217,39	13.217,39

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo

stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai prospetti allegato C).

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.737.171,70	168.359,83	168.359,83	9,69
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	**1.737.171,70**	**168.359,83**	**168.359,83**	9,69
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	571.000,00	**53.359,20**	**71.998,20**	12,61
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.290.000,00	**257.865,20**	**257.865,20**	19,99
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	**1.861.000,00**	**311.224,40**	**329.863,40**	17,73
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	**3.598.171,70**	**479.584,23**	**498.223,23**	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	**479.584,23**	**498.223,23**	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.741.671,70	215.171,04	215.171,04	12,35
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**1.741.671,70**	**215.171,04**	**215.171,04**	12,35
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	570.000,00	**67.514,08**	**67.514,08**	11,84
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.290.000,00	**328.192,08**	**328.192,08**	25,44
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**1.860.000,00**	**395.706,16**	**395.706,16**	21,27
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	-	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	**3.601.671,70**	**610.877,20**	**610.877,20**	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	**610.877,20**	**610.877,20**	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.741.671,70	261.279,12	261.279,12	15,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**1.741.671,70**	**261.279,12**	**261.279,12**	15,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	570.000,00	81.981,39	81.981,39	14,38
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.290.000,00	398.518,95	398.518,95	30,89
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**1.860.000,00**	**480.500,34**	**480.500,34**	25,83
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	-	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	**3.601.671,70**	**741.779,46**	**741.779,46**	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	**741.779,46**	**741.779,46**	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 75.748,40 pari allo 0,78% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 88.465,98 pari allo 0,91% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 83.407,92 pari allo 0,85% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL***.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:
- anno 2016 euro 2.000,00 a fondo rischi contenzioso e euro 2.510,00 a fondo spese per indennità di fine mandato,
- anno 2017 euro 2.000,00 a fondo rischi contenzioso e euro 2.510,00 a fondo spese per indennità di fine mandato,
- anno 2018 euro 2.000,00 a fondo rischi contenzioso e euro 2.510,00 a fondo spese per indennità di fine mandato,

a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infra annuali.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro
- 2.720.354,71 per l'anno 2016, di cui euro 1.255.642,92 finanziate con FPV,
- 342.202,36 per l'anno 2017, di cui euro 77.202,36 finanziate con FPV,
- 285.000,00 per l'anno 2018, di cui euro 20.00,00 finanziate con FPV,

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 non sono finanziate con ricorso all'indebitamento, ma esclusivamente con contributi e risorse proprie dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili; rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è prevista nell'anno 2016 alcuna spesa per acquisto mobili e arredi rientranti nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	*€ 4.795.623,53*
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	*€ 476.745,29*
3) Entrate extratributarie (titolo III)	*€ 3.515.149,07*
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	***€ 8.787.517,89***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	*€ 878.751,79*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*2015* *(2)*	*€ 63.330,09*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	*€ 0,00*
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	*€ 0,00*
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	*€ 0,00*
Ammontare disponibile per nuovi interessi	*€ 815.421,70*
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/*2015*	*€ 921.807,22*
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	*€ 0,00*
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	***€ 921.807,22***
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	*23.367,01*
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	*€ 0,00*
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	***€ 23.367,01***

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	63.330,09	56.852,83	50.504,45
entrate correnti	8.787.517,89	9.240.228,70	9.711.979,54
% su entrate correnti	0,72%	0,62%	0,52%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari a euro 103.153,47 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.251.003,62	1.146.418,31	1.036.770,38	921.807,24	806.464,24	685.633,24
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	104.585,31	109.647,93	114.963,14	115.343,00	120.831,00	126.589,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	**1.146.418,31**	**1.036.770,38**	**921.807,24**	**806.464,24**	**685.633,24**	**559.044,24**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	55.832,27	50.769,65	45.454,44	39.963,08	34.473,62	28.716,77
Quota capitale	104.585,31	109.647,93	114.963,14	115.343,00	120.831,00	126.589,00
Totale	160.417,58	160.417,58	160.417,58	155.306,08	155.304,62	155.305,77

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze dello schema di rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Il Revisore invita i responsabili, ciascuno per la propria competenza, ad accertare tempestivamente le entrate loro affidate e ad eseguire tutti gli atti necessari alla loro puntuale riscossione adottando immediato provvedimento di variazione di bilancio allorquando si rivelassero insussistenti in tutto od in parte.

Il Revisore propone il termine del 30/6/2016, per la verifica delle entrate eventuali e indicare quali spese sono autorizzate a condizione. Esempi di entrate eventuali potrebbero essere: gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, Imu, tasi e Tari, fondo di solidarietà,trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada, dividendi da società partecipate.

Riguardo alle previsioni per investimenti
Coerente la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese di investimento, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
L'Organo di Revisione raccomanda altresì che vengano opportunamente inserite nel Piano delle Opere Pubbliche eventuali convenzioni per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica
Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica, si raccomanda a tutti responsabili per le loro competenze di monitorare attentamente le relative poste di bilancio.

Riguardo alle previsioni di cassa
Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario immobiliare e mobiliare e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n. 118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Buchignani